

IL PRINCIPIO DELLA BUONA VOLONTÀ

Illusione e annebbiamenti

- *Definizione di annebbiamento*
- *origine*
- *natura*
- *cause*
- *categorie di illusioni: positive, negative; principali e secondari; dei sette Raggi, delle Leggi e Principi*
- *annebbiamenti di vario genere*
- *tecniche e metodi per disperdere gli annebbiamenti*

Definizione di annebbiamento

1. La parola “apparenza” è la chiave del concetto di annebbiamento
2. Le nebbie astrali non sono che una distorsione della verità, un “riflesso” illusorio della Realtà
3. L’aspirante deve diventare consapevole dell’illusione come di qualcosa da cui egli deve finalmente liberarsi e da cui liberare il mondo
4. Tutti gli aspetti delle ingannevoli apparenze, fraintesi ed errate interpretazioni, che insidiano l’aspirante a ogni passo della vita fino all’unione.

Origine

Le energie che prendono forma sul piano astrale non sono emozione e sentimento puri rivestiti di pura sostanza astrale, poiché non esiste. Sono desideri istintivi evocati dalla sostanza del piano fisico in evoluzione la quale, nella sua totalità e per azione umana viene redenta ed elevata fino alla sua trasfigurazione e alla “*Glorificazione della vergine Maria*” l’aspetto Madre del divino.

Sono inoltre forme pensiero calate dal piano mentale, che l’uomo nella sua evoluzione crea e manifesta incessantemente, rivestendole di desiderio. Quando esse discendono incontrano la massa ascendente delle richieste istintive dell’aspetto inferiore del singolo uomo e dell’umanità intera, nasce uno stato di tensione, ed ecco apparire ciò che è noto come piano astrale, sfera di attività creata dall’uomo. I regni subumani lo ignorano; quelli superumani lo hanno trasceso e riconosciuto per illusorio, non lo riconoscono più, salvo come temporanea sfera di esperienza per l’uomo.

Là infatti impara che la Realtà è solo l’Uno e l’Altro in mutuo rapporto.

Natura e varietà delle Illusioni

1. L’illusione è principalmente di natura mentale, l’errore consiste nel fraintendere le idee e la forma pensiero.
2. L’annebbiamento è di natura astrale, agisce per impulso emotivo.
3. Maya è di natura vitale ed è una qualità della forza. È l’energia dell’essere umano che entra in azione per influsso dell’illusione e dell’annebbiamento.
4. Il Guardiano della Soglia si attiva quando l’aspirante prende coscienza di sé, delle condizioni presenti in lui per effetto della sua illusione, annebbiamento di maya. Come personalità integrata scorge i tre aspetti dell’illusione nel loro complesso. È una forma pensiero vivificante, composta di energia mentale, forza astrale ed energia vitale.

Illusione sul piano mentale Illusione:

Errata percezione, interpretazione, direzione, integrazione, espressione ed applicazione. La causa è la mente non esercitata e non illuminata. Il rimedio è l'uso tecnico del Raja Yoga.

Illusione sul piano astrale. Annebbiamento. Sono:

- Annebbiamenti della materialità (denaro, possessi)
- Annebbiamento del sentimento, che imprigiona e inganna le persone sensibili
- Annebbiamento della devozione, in essenza è la nebbia del desiderio.

Illusione di livello eterico. Maya.

L'intera manifestazione a tutti i livelli è un'espressione di forze, maya sono le forze incontrollate, gli impulsi ciechi emananti dal prana e dalla forza latente della materia stessa; le forze soggettive della personalità quando separate dall'anima, si scontrano con antiche energie proprie della materia, che cercano di manifestarsi tramite i sette centri.

Illusione dei livelli mentali superiori. Il Guardiano della Soglia.

Lo si può definire come il complesso delle forze inferiori espresso nella personalità non illuminata, prima dell'ispirazione e dell'iniziazione. I processi delle illusioni hanno il loro equivalente in tutti i regni della natura; coordinazione fisica – regno minerale – maya – orientamento astrale – regno vegetale – annebbiamento astrale – direzione mentale – illusione allineamento personalità – regno nuovo – guardiano della soglia.

Cause illusioni

La causa è in primo luogo basata sul senso della dualità; se questa non esistesse non si avrebbe illusione. La percezione della natura duplice di tutta la manifestazione è alla radice delle difficoltà che l'umanità incontra nel tempo e nello spazio. Questa percezione passa per vari stadi, è una difficoltà della coscienza stessa e non è inerente alla sostanza.

Colui che dimora nella forma percepisce in modo errato, non interpreta bene; si identifica con ciò che non è il Sé; trasferisce la coscienza in un mondo di fenomeni che lo sopraffanno, illudono e imprigionano. Riconosce di non essere ciò che sembra e che il mondo delle apparenze non coincide con la realtà. Allora acquista il senso di dualità, riconosce la "diversità" che è necessario un processo di unificazione. Le dualità si risolvono quando l'uomo spirituale non si identifica più con uno degli opposti ma sta libero sulla via di mezzo; allora il discepolo "*vede dinanzi a sé la via illuminata*".

Lo sviluppo dell'uomo va da una crisi di dualità ad una di unità relativa, turbata poi dal rinnovato riconoscimento di un dualismo superiore e più profondo.

L'entità inferiore deve sciogliersi nella luce e ciò è compito dell'entità superiore; gli opposti sono trascesi, il Guardiano della Soglia e l'Angelo o Sé sono riuniti.

Le cause dell'illusione si suddividono in:

- Planetarie
- Poste in essere dall'umanità stessa
- Indotte dai singoli uomini.

Le cause planetarie sono due:

- Cause inerenti alla sostanza stessa, l'eredità di un sistema solare precedente. Esse condizionano la natura dell'impulso vitale, la direzione dello sviluppo evolutivo e le tendenze innate di tutte le forme, quali la capacità di crescere e svilupparsi, di esprimere nel tempo e nello spazio l'archetipo o il modello.

- Cause inerenti alla vita o manifestazione del Logos planetario; il logos rispetto a Esistenze più avanzate nel sentiero cosmico è un Dio imperfetto; le sue imperfezioni ostacolano lo sviluppo o la perfetta espressione dell'energia divina.
- Cause poste in essere dall'umanità stessa. L'umanità ha creato e intensificato quegli stati di coscienza illusori cui diamo il nome di mondo astrale. Tutto l'annebbiamento è formato dalla confluenza di più correnti di energia che producono un vortice. Nell'epoca Lemure cominciò una prima forma di dualità tra la forza fisica e l'energia vitale, il problema era Maya; il metodo per dominare questa forza era il dominio astrale tramite l'Hatha Yoga ed il Laya Yoga (la scienza dei centri) per i Discepoli.

Col tempo la famiglia umana, divenne consapevole del nuovo dualismo tra fisico e astrale, oltre che dell'attività del centro spirituale presente in ciascuno. La dualità fisica ed eterica si composero in una unità durante la razza Atlantidea.

Adesso la dualità è tra la qualità e la sensibilità, il problema è l'annebbiamento astrale, il metodo è il dominio mentale tramite il Bhatki Yoga ed il Raja Yoga (tra dominio mentale superiore) per il Discepolo. La meta è l'Illuminazione.

L'illusione cresce rapidamente con lo sviluppo mentale dell'umanità; via via che l'umanità si è evoluta, che la coscienza si è fatta sensibile a livelli superiori e la mente più attiva, l'annebbiamento e l'illusione sono rapidamente cresciuti. Nella razza Ariana la dualità è tra il Guardiano della Soglia (l'insieme delle illusioni dei tre livelli della personalità) e l'Angelo della Presenza, l'Anima.

Il metodo è il dominio dell'anima sulla personalità tramite il Raya Yoga e l'Agni Yoga (o yoga dell'Anima) per il Discepolo. La meta è l'Iniziazione.

Cause poste in essere dall'individuo. Il valore della situazione illusoria dell'umanità stessa, sta nel fatto che queste condizioni gli offrono modo di evocare la Comprensione e la visione egoica, poiché sono mezzi per acquistare esperienza, in virtù della quale l'anima assume il controllo e opera in un campo determinato di servizio.

I veicoli (fisico, emotivo e mentale) con cui essa cerca esperienza ed espressione, sono di norma e per loro natura soggettiva illusioni e annebbiamenti. Quando cade nei lacci di maya, dell'annebbiamento e infine dell'illusione, è perché si identifica con quella forma e dunque con la nebbia che le avvolge e non con se stessa.

Le varie forme di illusione dipendono dal manifestarsi delle forze componenti la natura inferiore dell'uomo stesso, di cui è sempre meglio consapevole, passando per fasi di riconoscimento, piena espressione e violenti conflitti.

Le illusioni individuali di cui il Discepolo è consapevole sono di cinque forze, e quando queste sono simultaneamente attive si producono le illusioni generate dall'uomo stesso.

Sono:

- Le forze della natura fisica densa e del corpo vitale (maya).
- Le forze della natura astrale basate sul desiderio e sulla sensienza, sono le coppie di opposti (annebbiamenti).
- Le forze della natura mentale inferiore o concreta, colorate dall'attività del passato (illusione).
- La forza del raggio della personalità che intensifica e sintetizza le tre forze precedenti.
- Aumenta l'energia o raggio dell'anima ed allora riconosce la dualità finale: il Guardiano della Soglia e l'Angelo della Presenza.

La psicologia del futuro si svolgerà alla scoperta dei due raggi, dell'anima e della personalità tramite lo studio del fisico, delle reazioni emotive e delle propensioni mentali, si tenderà ad accertare quelli che governano questi veicoli.

Illusioni prodotte dai Raggi

Primo Raggio:

- forza fisica
- magnetismo personale egocentrismo e potere personale
- essere al centro
- ambizione personale egoistica
- dominare, governare, dettare legge
- complesso messianico politico
- divina sovranità esercitata personalmente
- distruzione
- isolamento e solitudine
- imposizione della volontà con individui e gruppi.

Secondo Raggio:

- desiderio di essere amati
- popolarità
- saggezza personale
- responsabilità egoistica
- comprensione troppo inclusiva, si da bloccare la retta azione
- auto compassione (illusione fondamentale di questo Raggio)
- complesso messianico religioso e filantropico
- paura per troppa sensibilità
- auto-sacrificio
- altruismo e servizio egoistico
- soddisfazione di sé.

Terzo Raggio:

- essere sempre affaccendati
- cooperare col piano individualmente e non in gruppo
- fare continui progetti
- lavoro creativo senza vero movente
- buone intenzioni di base egoistica
- il “ragno al centro”
- il risolutore superiore
- manipolazioni indirette e continue
- presunzione di conoscenza ed efficienza.

Quarto raggio:

- armonia tesa al proprio benessere e per soddisfazione personale
- conflittualità
- lotta per imporre giustizia e pace
- vaga sensibilità artistica
- percezione psichica anziché intuito
- sensibilità musicale
- coppie di opposti superiori.

Quinto raggio:

- materialità, troppo valore alla forma
- intellettualità
- sapienza e capacità di definire
- certezza secondo basi ristrette
- organizzazione
- l'esteriore che nasconde l'interiorità.

Sesto Raggio:

- devozione
- adesione a forme e a persone
- idealismo
- fede cieca, credenza
- emotività
- sentimentalismo
- interferenza
- coppie di opposti inferiori
- complesso del salvatore del mondo
- visione ristretta
- fanatismo.

Settimo Raggio:

- azione magica
- rapporto fra gli opposti
- poteri segreti
- saper riunire
- fisicità
- senso del misterioso e del segreto
- magia sessuale
- forze che emergono.

Illusioni superiori e inferiori

Gerarchia è segno di costante progresso da condizioni di vita e di coscienza inferiori ed altre superiori. Si tratta sempre dello stato di coscienza di un Essere limitato e dominato dalla sostanza.

Contrasto fra illusione ed il suo opposto l'intuizione.

L'illusione è il potere che una forma-pensiero mentale, un ideale o un concetto esercita sulla mente, precludendo la possibilità di contatto con altre vite.

Se la visione e la comprensione sono ristrette e separative, la verità resta necessariamente deformata e il discepolo si impegna in un aspetto parziale della realtà o del Piano; è l'umiltà che lo salva dalle ristrettezze. Ove esiste illusione e l'interpretazione è vaga, compaiono i fanatici, i sognatori, quelli che cercano di imporre l'idea secondo la loro interpretazione, unilaterale e ristretta.

L'intuizione è l'opposto dell'illusione, per suo mezzo l'uomo penetra nella coscienza pura, nella ragione ispirata; si rivelano piani o propositi dei mondi manifesti; può cogliere rivelazioni.

Contrasto fra annebbiamento e illuminazione.

L'annebbiamento è l'immagine di tre livelli astrale (il secondo, il terzo, il quarto, dall'alto) come avvolti da nebbia. Solo la rivelazione dell'anima, la sua luce mostra ciò che l'annebbiamento nasconde; tramite la concentrazione della mente è rivelata la natura la qualità e l'origine si da dissiparlo tramite il metodo della luce. L'illuminazione implica l'uso cosciente della luce, come un riflettore che scandaglia l'orizzonte astrale e localizza l'annebbiamento, poi come concentrazione di luce volutamente diretta sulla regione astrale.

Il discepolo deve stabilire il rapporto cosciente con l'anima, apportare così luce al corpo astrale, imparare a focalizzare nel centro del plesso solare per dissolvere l'annebbiamento, per poi trasferirla al centro del cuore, fra le scapole. Illuminazione, luce della coscienza e percezione della verità sono sinonimi.

Contrasto fra maya e ispirazione

È il campo della sostanza materiale, è il regno della forza fisica, astrale e mentale. Sono forze che alimentano e stimolano la personalità ed un atteggiamento separativo. La comprensione e lo studio dei moventi, aiuta ad accertare, intellettualmente, quali sono gli elementi che reggono la vita quotidiana. Le forze della sua natura sono concentrate nel centro sacrale; brama di "cose", di benessere e sicurezza economica, sociale e religiosa governa gli uomini. Il problema è di porre i centri sotto ispirazione egoica; trasmutare le forze dei centri inferiori che governano le personalità, e quelli sopra il diaframma che reagiscono in modo automatico all'anima.

L'ispirazione è il retto pensiero e la comprensione del veicolo e del mondo delle forze in cui inserire l'idea, per seguire senza pericolo esercizi di respirazione.

Contrasto tra il Guardiano della Soglia e l'Angelo della Presenza.

Il problema del Guardiano sorge solo quando la personalità è integrata, la mente vigile e l'intelligenza organizzata. Si percepisce la Presenza, ed allora l'intera questione degli ostacoli che il Guardiano presenta, e le limitazioni che appaiono al contatto e alla realizzazione interiore, assumono vaste proporzioni, soltanto allora è possibile esaminarli utilmente e fare quanto occorre per agire in modo giusto.

Il Guardiano della Soglia costituisce la natura inferiore nella sua totalità, si forma quando per impressione dell'anima, l'uomo si riorienta, l'anima positiva assume il governo.

Annebbiamenti superiori

Aspirazione (cioè la soddisfazione che deriva dall'ambizione e mete spirituali).

Dovere (che porta ad enfatizzare troppo il senso di responsabilità).

Devozione (non scorge che una sola idea, un solo aspetto della verità, una sola autorità).

Destino (conferisce indebita importanza a se stesso e al suo lavoro).

Certezza (considerare il proprio punto di vista e convinzioni del tutto giuste).

Tempo e Spazio (come per andare nel tempo e nello spazio cosmico).

Auto-affermazione (convinzione che il proprio punto di vista sia perfetto alimenta l'orgoglio e l'infallibilità).

L'illusione dell'ambizione personale.

L'illusione per cui si ritiene la mente capace di trattare qualsiasi problema.

L'illusione delle condizioni ambientali (causa frustrazione, futilità o importanza).

Comprensione così vasta da impedire una giusta azione.

Illusione delle Leggi e dei Principi

Annebbiamenti che ostacolano i Retti Rapporti Umani

- separatività – odio che lega al passato
- auto-asserzione
- superiorità
- potere
- accentramento individuale
- sospetto – paura – isolamento – distacco – solitudine.

Annebbiamenti neutralizzati dalla Buona Volontà.

- Criticismo rivalità
- Intolleranza mancanza di comprensione
- Aggressività irritazione
- Ostilità gelosia
- Risentimento acrimonia asocialità durezza antagonismo irritabilità
fanatismo.

Annebbiamenti che ostacolano l'Attività di Gruppo

- Dittatura imposizione dell'autorità
- Ambizione personale
- Sicurezza di essere nel giusto
- Indipendenza
- Interesse personale
- Visione ristretta
- Fanatismo ossessività

Annebbiamenti che ostacolano l'Unanimità

- Autosufficienza
- Volontà personale affermativa
- Enfasi eccessiva posta sui dettagli e sui risultati esterni
- Amore per l'organizzazione e per l'ordine a prescindere dal fatto che essi adempiono o meno al loro scopo originale
- Mancanza di inclusività
- Desiderio di libertà personale
- Incapacità di discernere gli obiettivi più a lungo termine e più globali
- Mancanza di interesse per il bene comune
- Insensibilità all'impulso più sottile ma più inclusivo dell'anima.

Annebbiamenti che ostacolano l'Avvicinamento Spirituale

- Iperattivismo
- Importanza eccessiva data alla forma
- Autosufficienza
- Orgoglio mentale
- Preoccupazione per questioni pratiche
- Autocentrato a livello della personalità

Principio della Divinità Essenziale

- La volontà è strettamente collegata alla Volontà, perché la qualità distintiva della Divinità è la volontà.

Annebbiamenti positivi – negativi dei rapporti della forma

Annebbiamenti di superiorità o assertività

- Potere personale
- Imposizione dell'autorità
- Ambizione
- Orgoglio e presunzione
- Forza fisica
- Egocentrismo
- Sicurezza di essere nel giusto
- Impazienza e irritazione
- Separatività, isolamento e distacco
- Indipendenza
- Libertà

Annebbiamenti di inferiorità o negativi

- Fallimento
- Paura
- Solitudine
- Complesso di inferiorità
- Senso di inutilità
- Frustrazione
- Depressione
- Autocommiserazione
- Ansia
- Inerzia
- Auto svalutazione
- Auto sacrificio.

Annebbiamenti nei rapporti

- Devozione e idealismo
- Fanatismo e auto sacrificio
- Ossessività
- Sentimento e attaccamento
- Visione ristretta e rigidità
- Sincerità come annebbiamento
- Serietà

Annebbiamenti nella forma

- Rapporto tra uomo e macchina
- Annebbiamento dell'organizzazione e dell'ordine
- Cerimoniale e rituale, energie e simboli
- Annebbiamenti del vecchio e del nuovo

Annebbiamenti connessi all'attività

- Iper attivismo
- Efficienza
- Equilibramento dell'attività interna ed esterna
- Programmazione
- Manipolazione

Annebbiamenti connessi alla sensibilità e alla creatività

- Sensibilità psichica
- Pace

Annebbiamenti connessi alla mente

- Criticismo
- Orgoglio

Annebbiamenti principali e secondari

Annebbiamenti secondari sono:

- L'autocommiserazione o la glorificazione di un personaggio
- Il materialismo, ogni forma di possesso e tutti gli oggetti materiali, sia il denaro o una cosa, hanno una loro vita intrinseca, una loro emanazione e attività che aumentano la potenza del desiderio, ed un miasma di tendenza involutiva per l'umanità.

Tecniche e metodi per disperdere le illusioni.

Il modo più efficace per dissolvere l'annebbiamento è realizzare la necessità di essere semplici canali per l'energia dell'anima. Se il discepolo riesce nel giusto allineamento e perviene al contatto con l'anima, ne viene più luce, che irradia la mente e la coscienza cerebrale.

Vi sono metodi efficaci per disperdere le illusioni; vi sono dodici tecniche principali, tutte efficaci, anche se in modi diversi e con alcune limitazioni.

Le tecniche sono:

- Disidentificazione
- Giuste proporzioni
- Coltivazione degli Opposti
- Agire "Come se"
- Desensibilizzazione
- Trasmutazione
- Indifferenze (per favorire l'ispirazione)
- La tecnica della Luce
- L'atteggiamento dell'Osservatore
- Il fuoco della comprensione
- La Volontà
- La Presenza o Dio Immanente.

Livelli di realizzazione della Presenza:

- Illuminazione
- Contatto
- Fusione parziale e temporanea
- Fusione anima – personalità

- Identificazione
- Vita unitiva.

La sintesi delle Tecniche è l'Intuizione, perché manifesta:

dominio dell'anima, illuminazione spirituale, comprensione psicologica del prossimo e sviluppo del vero senso esoterico.

L'Intuizione è quella comprensione sintetica che è prerogativa dell'anima, si manifesta solo quando essa, dal proprio livello, si protende in due direzioni: verso la Monade e verso la personalità integrata che sia coordinata e unificata.

Perciò l'intuizione produce tre effetti o aspetti dell'intuito: Illuminazione – Comprensione – Amore.

Osservando attentamente i vari tipi di illusione essi possono paragonarsi ai vizi; come tale appartengono al veicolo della personalità non al Pensatore che lo abita.

Il vizio è il massimo della virtù rifratta o deviata, per cui c'è interruzione del contatto o impressione dell'anima; l'interferenza o deviazione del divino flusso circolatorio produce i vizi, appunto. Quindi, il vizio, è il predominio di una qualità involutiva, di quella stessa forza che in un periodo successivo si paleserà come virtù.

Virtù è il richiamare nuove energie e nuovi ritmi di vibrazione, affinché l'anima diventi il fattore governante positivo. A questo punto il Discepolo comincia a interpretare la vita in termini di energie e di forze (psicoenergetica) e non in termini di qualità e di desideri.

Produrrà l'apprendimento del vero significato della forza e dell'energia nel suo duplice aspetto: vibrazione interna ed irradiazione esterna.

I fattori principali dell'illusione umana sono il tempo e la distanza.

Il divenire è illusorio e il tempo è irreali come il divenire.

La distanza o lunghezza è un elemento illusorio che nella percezione umana introduce un elemento finito.

Cosa si misura esattamente?

L'uomo per misurare esattamente deve "comunicare" con l'oggetto della misurazione.

In tal modo "misurare" indica relazione, rapporto, che abbatte quelle barriere invisibili che separano la coscienza umana dalla totalità dello spazio e del tutto.

Quindi la risposta alla domanda può essere: si misura comunicando, misurando si comunica.

Così le illusioni, cioè le forme, nascondono una immensa potenza, la realtà.

Rapporto o misura è sinonimo di coscienza, questa elimina gli elementi fittizi e irreali, introduce le qualità ed i valori delle forme.

Il mondo illusorio ha la matrice nel cosiddetto "altro mondo" delle armoniche inferiori, disposte esattamente all'inverso di quelle superiori.

Le armoniche sono il prodotto di qualunque suono che genera spontaneamente altri suoni. L'insieme di questi suoni costituisce quella che viene chiamata la serie delle armoniche superiori.

Il mondo delle armoniche inferiori è esattamente simmetrico di quello delle superiori, ma è privo di esistenza reale. Esso è sprovvisto di realtà, tuttavia ciò che è illusorio è ordinato perché rispecchia verità e leggi superiori.

Esperienze e sperimentazione

- Il lavoro con la tecnica dell'”Osservatore Interno” ha reso la coscienza più pronta per cogliere ed interpretare i simboli che si presentano nella vita quotidiana.
- Esperienza di coscienza di gruppo, dopo aver dissipato o quanto meno non aver “ceduto” a proposte “illusive” familiari.
- Cercare di “allineare” i veicoli personali, per riportare alla sua vera natura le qualità animiche “rifratte” durante la discesa nella materia “viziata” quindi deviata, dalla sua origine.